

**"CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII"
S.C.S. - ONLUS**



D- RDD Ed 03

**REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI
IN DOPPIA DIAGNOSI**

Del 13/05/2019
REV 0

Pag. 1 di 13

FIRME DI VALIDAZIONE

Responsabile Qualità	_____
Presidente	_____

Registrazioni delle Revisioni

Rev.	Data	Motivo	Elaboratore

ACRONIMI

CA: Consiglio d'Amministrazione

RQ: Responsabile Qualità

**REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI
IN DOPPIA DIAGNOSI**

Del 13/05/2019
REV 0

Pag. 2 di 13

INDICE

Sez	Titolo	Pagina
0	Acronimi	3
1	Scopo	3
2	Riferimenti	3
3	Applicabilità	3
4	Generalità	3
5	Diritti e Doveri	4
5.1	Diritti	4
5.2	Doveri	4
5.3	Diritti e doveri dei familiari	4
6	Principi fondamentali	5
7	Regolamento	6
7.1	Ingresso	6
7.2	Controlli	6
7.3	Stanze	6
7.4	Comportamento	6
7.5	Cure sanitarie	7
7.6	Musica	7
7.7	Palestra	7
7.8	Atelier	7
7.9	Televisore	7
7.10	Beni e servizi	8
7.11	Telefono	8
7.12	Automezzi e mezzi propri	8
7.13	Corrispondenza	8
7.14	Orari giornalieri	9
7.15	Gruppi	10
7.16	Norme igieniche e sanitarie	10
7.17	Utilizzo degli strumenti e dei macchinari	10
7.18	Spese giudiziarie, multe, sanzioni pecuniarie, patente	10
7.19	Questionari di soddisfazione	10
7.20	Abbandono, dimissioni, allontanamento	11
7.21	Provvedimenti	11
7.22	Denaro	11
7.23	Uscite	11
7.24	Visite	12
7.25	Pasti	12
8	Regolamento sostanze psicoattive consentite	12
8.1	Sostanze psicoattive Auto-somministrate per motivi terapeutici	13

<p align="center">"CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII" S.C.S. - ONLUS</p>		<p align="center">D- RDD Ed 03</p>	
<p align="center">REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI IN DOPPIA DIAGNOSI</p>		<p align="center">Del 13/05/2019 REV 0</p>	<p align="center">Pag. 3 di 13</p>

O. ACRONIMI

CA Consiglio Amministrazione
RQ Responsabile Qualità

1. SCOPO

Il presente documento costituisce il regolamento della Comunità per Doppia Diagnosi “Alda Merini” struttura residenziale della Cooperativa Sociale “Centro Sociale Papa Giovanni XXIII” di Reggio Emilia.

Tale regolamento è un documento del Sistema Qualità.

2. RIFERIMENTI

I riferimenti al presente documento sono:

Manuale della Qualità
Manuale della Struttura
Carta dei Servizi

3. APPLICABILITÀ

Questo documento costituisce uno strumento informativo circa le regole del servizio proposto e contiene una descrizione, per quanto possibile esaustiva, delle loro caratteristiche.

L'informazione che si dà è importante perché offre l'opportunità di far conoscere, a chi ne ha bisogno, le regole del servizio proposto.

4. GENERALITÀ

Il regolamento è uno strumento al servizio del cliente/utente, per una migliore conoscenza delle prestazioni erogate dalla Cooperativa Sociale “Centro Sociale Papa Giovanni XXIII”

Il regolamento si pone essenzialmente i seguenti obiettivi:

- informare sui valori e regole;
- contribuire nel formare le condizioni perché il servizio proposto sia efficiente ed efficace

Il regolamento costituisce un'assunzione di responsabilità rispetto alle funzioni e al ruolo che questo Centro ricopre nel settore dei servizi alla persona.

<p align="center">"CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII" S.C.S. - ONLUS</p>		<p align="center">D- RDD Ed 03</p>	
<p align="center">REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI IN DOPPIA DIAGNOSI</p>		<p align="center">Del 13/05/2019 REV 0</p>	<p align="center">Pag. 4 di 13</p>

5. DIRITTI E DOVERI

5.1 Diritti


- In comunità l'utente rimarrà per sua libera scelta, non sono permessi atteggiamenti coercitivi che ledono la libertà dell'individuo, attraverso forme di violenza fisica e /o psicologica.
- L'utente ha diritto ad essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni morali, politiche e religiose.
- Partecipa alla scelta del percorso personalizzato che si concretizza nella stesura e la sottoscrizione di un programma.
- Ha diritto ad ottenere informazioni dettagliate relative alle prestazioni ed al servizio.
- Ha diritto di ottenere dal personale che lo cura informazioni complete e comprensibili, in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta ed alla relativa prognosi.
- Ha diritto ad essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche da eseguire in altre strutture.
- Ha diritto a proporre reclami ed essere informato sull'esito degli stessi.
- Ha diritto che i dati personali siano utilizzati in conformità alle normative sul trattamento dei dati e che la divulgazione dello stato di salute e/o di riabilitazione possa essere comunicato solo all'interessato o a persona da lui delegata così come specificato in scheda clinica, munita di documento di riconoscimento.

5.2 Doveri

- L'utente è tenuto a rispettare il Programma Terapeutico-Riabilitativo concordato all'ingresso, così come da programma personalizzato e da contratto d'ingresso, al rispetto delle norme contenute nel suddetto Regolamento Interno e collaborare nelle verifiche periodiche e alle eventuali revisioni.
- Ha il dovere di partecipare alla cura e al mantenimento dell' ambiente educativo secondo l'ottica del mutuo e reciproco aiuto tra pari.
- Ha il dovere di prendere parte alla salvaguardia e al rispetto delle norme di convivenza.
- Ha il divieto di introdurre e usare sostanze stupefacenti e alcool, nonché di esercitare atti di violenza sia fisica che verbale nelle sedi operative, pena l'interruzione del programma riabilitativo.
- Ha il dovere di informare e concordare con gli educatori ogni eventuale allontanamento e frequentazione al di fuori delle strutture.
- Ha il dovere a sottoporsi a perquisizione da parte del personale del Centro, qualora se ne renda necessario.
- Ha il dovere di sottoporsi a eventuali controlli tossicologici e/o alcolemici.

5.3 Diritti E Doveri Dei Familiari

- I familiari hanno il diritto di essere informati circa il programma riabilitativo del proprio congiunto, previa autorizzazione dello stesso.
- Hanno il diritto di ricevere sostegno e ascolto parallelamente al percorso rieducativo e, in caso di remissione o abbandono del congiunto.

<p align="center">"CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII" S.C.S. - ONLUS</p>		<p align="center">D- RDD Ed 03</p>	
<p align="center">REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI IN DOPPIA DIAGNOSI</p>		<p align="center">Del 13/05/2019 REV 0</p>	<p align="center">Pag. 5 di 13</p>

- Sono invitati a collaborare con gli operatori nel far rispettare le regole, attenendosi alle indicazioni degli stessi.
- E' auspicabile che partecipino attivamente al programma terapeutico del proprio congiunto, garantendo l'osservazione vigile e responsabile del suo comportamento sia nell'ambito della struttura ospitante, nei momenti di visita e di incontro, sia nell'ambito del domicilio domestico nei momenti di verifica e di graduale reinserimento sociale.

6. PRINCIPI FONDAMENTALI

I rapporti tra la Cooperativa Sociale "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII", quale erogatore di servizi, e l'utenza, devono essere improntati ai seguenti principi fondamentali, che ci si impegna a rispettare:

- **Rispetto:** nell'erogazione dei servizi deve essere garantita l'uguaglianza di tutti i fruitori; nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche. L'uguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione.
- **Imparzialità:** il comportamento del soggetto erogatore di servizi deve essere ispirato a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.
- **Continuità:** l'erogazione dei servizi deve essere continua, regolare e senza interruzioni, in caso di irregolare funzionamento, dovuto a cause di forza maggiore, devono essere adottate le misure idonee, onde arrecare il minore danno possibile.
- **Diritto di scelta:** compatibilmente con la normativa vigente, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio di cui ha bisogno.
- **Privacy:** la tutela dei dati personali dell'utenza ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali e ai sensi del D.Lgs. 196/2003 modificato dal D.Lgs 101/2018. Ogni incaricato autorizzato ha il compito di seguire le istruzioni impartite tramite il documento "ATTO DI NOMINA IN QUALITÀ DI INCARICATO AUTORIZZATO AL TRATTAMENTO DEI DATI" con particolare riguardo all'Allegato 1 presente nel medesimo documento.

<p align="center">"CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII" S.C.S. - ONLUS</p>		<p align="center">D- RDD Ed 03</p>	
<p align="center">REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI IN DOPPIA DIAGNOSI</p>		<p align="center">Del 13/05/2019 REV 0</p>	<p align="center">Pag. 6 di 13</p>

7. REGOLAMENTO

7.1 Ingresso

All'ingresso in comunità gli operatori, coadiuvati dai responsabili, verificano se quanto introdotto dall'ospite, rispetto agli effetti personali, corrisponde a quanto è consentito nel presente Regolamento.

7.2 Controlli

In comunità non è ammesso introdurre, tenere, consumare alcun tipo di sostanza psicoattiva, legale o illegale (comprese le bevande alcoliche), farmaci non prescritti da un medico riconosciuto dalla comunità. Fanno eccezione tabacco e caffè che sono peraltro regolamentati specificamente.

Al momento dell'entrata viene eseguito un controllo personale e dei bagagli. Durante tutte le fasi del programma sono previsti controlli discrezionali anche nelle stanze in qualsiasi momento. Per tutta la durata del programma sono previsti controlli dei metaboliti urinari a sorpresa delle sostanze psicoattive illegali e il controllo dell'alcolemia.

7.3 Stanze

Ad ogni utente viene assegnato un posto letto che potrà essere cambiato, a discrezione degli operatori, in qualsiasi momento del programma. Le stanze devono essere pulite ed ordinate e i capi d'abbigliamento e gli oggetti di uso personale vanno riposti negli appositi cassetti e negli armadi, ad eccezione di accappatoi e/o asciugamani. Le scarpe devono essere riposte nelle apposite scarpriere. L'ospite deve tenere conto che la Comunità è un Servizio Pubblico e che la permanenza è temporanea; quindi ogni ospite deve contribuire e provvedere al buon mantenimento e alla cura degli spazi della struttura. E' vietato modificare le stanze (pittura, etc.) senza il permesso degli operatori. Le porte di ogni camera non devono essere chiuse a chiave dall'interno. Gli armadi di uso personale possono essere chiusi a chiave consegnando copia agli operatori. A turno ogni giorno, ci si occupa della pulizia e riordino della stanza. **E' vietato fumare all'interno della struttura.**

7.4 Comportamento

Il comportamento che gli utenti della comunità sono tenuti a seguire deve essere adeguato al presente Regolamento e al programma terapeutico. Pertanto, si richiede l'osservanza ed il rispetto alle regole di convivenza e non è consentito:

- l'uso di un linguaggio e di un comportamento volgare e violento od offensivo;
- la mancanza di rispetto nei confronti di persone, cose e animali.

<p align="center">"CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII" S.C.S. - ONLUS</p>		<p align="center">D- RDD Ed 03</p>	
<p align="center">REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI IN DOPPIA DIAGNOSI</p>		<p align="center">Del 13/05/2019 REV 0</p>	<p align="center">Pag. 7 di 13</p>

La trasgressione a tali regole è considerata grave. Questo perché si ritiene necessario un clima di rispetto reciproco, condizione fondamentale per una reale crescita individuale e di gruppo.

7.5 Cure Sanitarie

Le cure sanitarie di qualsiasi tipo sono da effettuarsi sotto controllo medico. Per 12 ore settimanali sarà presente un'infermiera che si occuperà della somministrazione delle terapie del mattino e preparerà quelle da assumere in altri momenti della giornata. Gli operatori consegneranno i farmaci all'utente che provvederà ad auto-somministrarseli in loro presenza. Si richiede il massimo rispetto degli orari di auto-somministrazione. Per 8 ore settimanali sarà presente uno psichiatra, responsabile di eventuale terapia psichiatrica e unica figura, insieme allo psichiatra del servizio inviante, che può autorizzare modifiche nella stessa (il resto del personale si deve attenere scrupolosamente a quanto da lui indicato). Per chi ne necessita, il centro provvederà per gli accompagnamenti alle visite e agli esami medici prescritti dai sanitari competenti. Ogni utente in programma potrà scegliere di usufruire di un medico di base scelto dalla Comunità, o invece mantenere quello precedente all'ingresso. Il medico di base verrà interpellato e coinvolto nel monitoraggio sanitario in accordo con lo psichiatra della struttura ed eventualmente con il medico del Ser.T. e del CSM inviati.

7.6 Musica

E' ammesso l'ascolto durante il tempo libero negli spazi comuni, o all'aria aperta, a volume contenuto e senza arrecare disturbo agli altri. Nelle camere è consentito ascoltare la musica nelle ore dedicate al tempo libero, ma durante il riposo, è richiesto l'utilizzo delle cuffie.

7.7 Palestra

E' consentito l'utilizzo della palestra e degli attrezzi negli orari indicati dall'equipe e nel rispetto senza arrecare fastidio agli altri utenti e tenendo il luogo pulito e in ordine dopo ogni utilizzo.

7.8 Atelier

È consentito l'utilizzo di tale spazio negli orari indicati dall'equipe e sotto la supervisione dell'atelierista. Oppure in momenti non strutturati previa autorizzazione degli operatori.

7.9 Televisione

E' consentito utilizzare la televisione, negli orari definiti da programma, senza arrecare fastidio agli altri utenti.

<p align="center">"CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII" S.C.S. - ONLUS</p>		<p align="center">D- RDD Ed 03</p>	
<p align="center">REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI IN DOPPIA DIAGNOSI</p>		<p align="center">Del 13/05/2019 REV 0</p>	<p align="center">Pag. 8 di 13</p>

7.10 Beni e servizi

La Comunità fornisce beni e servizi di base, per il vitto, l'alloggio, le cure sanitarie, l'informazione e il tempo libero in misura uguale per tutti gli ospiti.

Costituiscono beni e servizi individuali: l'abbigliamento, le sigarette, i prodotti per l'igiene personale esclusi quelli offerti dalla Comunità, le cure sanitarie specialistiche, le uscite personali programmate; le spese per l'acquisto o l'utilizzo di tali beni sono a carico dell'ospite o della famiglia.

E' possibile fumare un pacchetto di sigarette al giorno che viene consegnato dall'operatore al mattino. In alternativa è possibile fumare tabacco (un pacchetto al giorno o uno ogni due giorni a seconda della percentuale), oppure un massimo di 5 sigarette al giorno abbinata alla sigaretta elettronica.

Una volta alla settimana un operatore esce per effettuare gli acquisti personali. Ciascuno può esprimere le proprie preferenze sulla marca di sigarette. Le richieste di acquisto vanno presentate per iscritto all'equipe, che valuta la pertinenza delle richieste in considerazione del percorso personalizzato di ognuno.

7.11 Telefono


La Comunità mette a disposizione degli utenti un cellulare, che viene adoperato in presenza dell'operatore, salvo differente valutazione dell'equipe. Il cellulare personale può essere utilizzato, dopo il secondo mese di permanenza dagli utenti, previa autorizzazione dell'equipe. Dovrà essere spento o silenzioso durante la consumazione dei pasti, gli incontri di gruppo, i colloqui individuali, le ore dedicate al riposo.

7.12 Automezzi e mezzi di trasporto

E' possibile (previa autorizzazione dell'equipe) utilizzare un mezzo proprio e parcheggiarlo all'interno della struttura. La stessa non si fa carico di eventuali danni al mezzo. Le chiavi sono custodite nell'ufficio degli operatori.


7.13 Corrispondenza

L'utente può scrivere e ricevere posta. Gli operatori si riservano in casi particolari di verificare i contenuti della posta.

<p align="center">"CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII" S.C.S. - ONLUS</p>		<p align="center">D- RDD Ed 03</p>	
<p align="center">REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI IN DOPPIA DIAGNOSI</p>		<p align="center">Del 13/05/2019 REV 0</p>	<p align="center">Pag. 9 di 13</p>

7.14 Orari Giornalieri

ORARI	ATTIVITA'	DESCRIZIONE
7.30/8.00	Sveglia	Tutti gli utenti si svegliano e si preparano per la colazione
8.00/8.30	Colazione	Tutti gli utenti consumano il pasto in sala mensa
8.30/9.00	Terapie	Si provvede all'auto-somministrazione dei farmaci
9.00/10.30	Pulizia e riordino degli ambienti	Tutti gli utenti si occupano delle pulizie della casa e dell'ordine delle camere da letto. Alla fine dei turni è previsto un giro di controllo da parte degli operatori
10.30	Pausa caffè	
10.30/12.30	Attività	Attività atelieristiche- attività di fitness o sportive all'esterno della struttura, riunioni tematiche o organizzative, uscite terapeutiche. Una volta alla settimana sono previste attività di pulizia approfondita della casa
12.45/13.15	Pranzo	Organizzazione della sala e pranzo tutti insieme.
13.30/14.00	Terapie	Si provvede all'auto-somministrazione dei farmaci
13.30/14.00	Pulizie cucina tempo libero, riposo.	A turni settimanali gli utenti si occupano della pulizia della sala da pranzo. Possibilità di utilizzo della sala TV e dei computer.
15.30/17.00	Ripresa attività	Gruppi terapeutici, colloqui individuali, e nel caso non fossero previste attività terapeutiche, possibilità di utilizzo della sala TV/computer. Cineforum, uscite terapeutiche, palestra, atelier.
17.00/17.30	Merenda	
17.30/19.30	Tempo libero	
19.30/20.00	Cena	Organizzazione della sala e cena tutti insieme. A turni settimanali gli utenti si occupano della pulizia della sala da pranzo
20.30	Terapie	
21.00	Serata	Lettura libri, televisione, giochi di società, ecc.
23.00	Fine giornata	A fine serata ci si ritira in stanza da letto.

<p align="center">"CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII" S.C.S. - ONLUS</p>		<p align="center">D- RDD Ed 03</p>	
<p align="center">REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI IN DOPPIA DIAGNOSI</p>		<p align="center">Del 13/05/2019 REV 0</p>	<p align="center">Pag. 10 di 13</p>

7.15 Gruppi

Durante il programma si svolgono incontri di gruppo, con temi e modalità differenti a seconda degli obiettivi che si propongono e della fase in cui l'utente è inserito. Essi sono parte integrante del percorso terapeutico. Nei momenti di gruppo è richiesto un comportamento di ascolto partecipato, rispetto ed attenzione verso gli altri, e sicuramente il rispetto della riservatezza dei contenuti condivisi.

7.16 Norme igieniche e sanitarie

Ogni Utente della comunità è tenuto ad osservare le seguenti norme generali:

- cura dell'igiene e pulizia personale
- uso personale di spazzolini, pettini, rasoi, asciugamani, etc..., da riporre separatamente in camera
- lavaggio indumenti in lavatrice
- pulizia accurata del locale cucina e relative attrezzature
- pulizia accurata giornaliera di tutti i locali, con particolare attenzione ai bagni (sanitari e docce)
- cambio lenzuola e federe settimanale
- in caso di medicazione di ferite utilizzare guanti di protezione
- raccolta negli appositi contenitori dei rifiuti sanitari

7.17 Utilizzo degli strumenti e dei macchinari


Ad ogni utente si richiede la massima cura ed il massimo rispetto per i beni del centro gli strumenti ed i macchinari in dotazione alla Comunità e la segnalazione tempestiva agli operatori di eventuali guasti o disfunzioni.

7.18 Spese giudiziarie, multe, sanzioni pecuniarie, patente

Per quegli utenti ai quali durante il programma pervengono tali spese personali, queste saranno di fatto a carico dell'utente e/o della famiglia.

7.19 Questionari Di Soddisfazione

La Comunità utilizza questionari di soddisfazione dell'utente che saranno compilati dagli utenti secondo le scadenze comunicate preventivamente dall'Equipe operativa.

<p align="center">"CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII" S.C.S. - ONLUS</p>		<p align="center">D- RDD Ed 03</p>	
<p align="center">REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI IN DOPPIA DIAGNOSI</p>		<p align="center">Del 13/05/2019 REV 0</p>	<p align="center">Pag. 11 di 13</p>

7.20 Abbandono, Dimissioni, Allontanamento

Il rapporto terapeutico riabilitativo si può concludere per diversi motivi:

Abbandono: all'utente viene richiesto un colloquio con l'operatore, che cercherà di convincerlo a rinunciare alla scelta e a rimandare ogni decisione in merito al colloquio con il medico psichiatra in carico alla struttura, o a quello del SSM (Servizio di Salute Mentale). Se l'utente si mostra non intenzionato a desistere dal suo proposito e a non attendere il colloquio con lo psichiatra, gli operatori di turno dovranno chiedergli di firmare il modulo di auto-dimissioni, invitandolo a rivolgersi al più presto al medico del servizio inviante. Inoltre, l'operatore in turno dovrà avvisare telefonicamente il medico psichiatra della struttura e il medico psichiatra del servizio interessato. Nel caso in cui non ci sia l'esigenza di attivare un trattamento coercitivo sull'utente, l'operatore, si preoccuperà di fornirgli il biglietto dei mezzi pubblici (o l'equivalente in denaro), necessari al rientro nel paese di residenza; questo nel caso in cui l'utente o i familiari non disponessero dell'ammontare dei costi di trasferimento.

Dimissioni: la comunità in accordo con il servizio inviante stabilisce che l'utente ha concluso il percorso terapeutico riabilitativo, raggiungendo gli obiettivi previsti all'ingresso, o riformulati in itinere.

Allontanamento (espulsione): l'utente viene allontanato dalla struttura perché ha trasgredito le regole sottoscritte al momento dell'ingresso (contratto d'ingresso). In questa situazione l'operatore che allontana l'utente, si preoccuperà di fornire allo stesso il biglietto dei mezzi pubblici (o l'equivalente in denaro), necessari al rientro nel paese di residenza; questo nel caso in cui l'utente o i familiari non disponessero dell'ammontare dei costi di trasferimento.


7.21 Provvedimenti

La trasgressione delle Regole della Comunità può comportare dei provvedimenti quali:

- esperienze di riflessione interne od esterne alla sede che possono prevedere retrocessioni di fase e/o sospensioni.
- l'interruzione dal Programma Terapeutico
- provvedimenti educativi

7.22 Denaro

Non è consentito all'utente di custodire denaro nelle proprie stanze. Ogni somma personale dell'utente è sempre custodita in ufficio dagli operatori, e ogni movimento viene rendicontato puntualmente ogni qual volta l'utente lo desidera. L'uso personale di denaro è ammesso in

<p align="center">"CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII" S.C.S. - ONLUS</p>		<p align="center">D- RDD Ed 03</p>	
<p align="center">REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI IN DOPPIA DIAGNOSI</p>		<p align="center">Del 13/05/2019 REV 0</p>	<p align="center">Pag. 12 di 13</p>

corrispondenza delle uscite in autonomia, previo accordo e relativa verifica con gli operatori di riferimento.

7.23 Uscite

Dopo due mesi di permanenza, previa valutazione dell'equipe è possibile effettuare uscite in autonomia. Il progetto è individualizzato, pertanto tempi e modi delle uscite sono da concordarsi con l'operatore di riferimento che riporta la richiesta in riunione d'equipe. Si sottolinea che le uscite verranno scrupolosamente osservate e valutate dall'equipe in itinere ed eventualmente rivalutate.

7.24 Visite

Gli utenti possono ricevere visite da parte dei famigliari, degli amici e/o di persone legate affettivamente, se autorizzati dall'equipe. E' indispensabile che le visite vengano programmate con l'operatore di riferimento stabilendo tempi, modi e finalità.

Nel caso in cui gli ospiti intendano trattenersi durante l'orario dei pasti, l'utente avviserà tempestivamente l'equipe per permettere l'adeguamento del numero dei pasti. I familiari non hanno accesso alle stanze degli utenti.

7.25 Pasti

I pasti vengono forniti da un ente esterno, tranne la colazione che viene preparata dagli operatori.

Il cibo può essere consumato nei momenti previsti dall'orario giornaliero del presente regolamento, ogni utente a fine settimana compila il modulo di ordinazione pasti per la settimana successiva.

È possibile, previo accordo con gli operatori, detenere cibi e/o snack (prodotti a lunga conservazione e non deteriorabili) all'interno delle proprie stanze.


8. REGOLAMENTO SOSTANZE PSICOATTIVE CONSENTITE

Sigarette

La spesa delle sigarette è a carico degli utenti e/o dei loro famigliari.

Non è consentito per legge, fumare all'interno della struttura.

Regolamentare l'utilizzo delle sigarette ha diversi significati: tutelare la salute dell'individuo fumatore, costruire un ambiente di vita salutare, abituarsi al rispetto dell'altro.

<p align="center">"CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII" S.C.S. - ONLUS</p>		<p align="center">D- RDD Ed 03</p>	
<p align="center">REGOLAMENTO STRUTTURA PER UTENTI IN DOPPIA DIAGNOSI</p>		<p align="center">Del 13/05/2019 REV 0</p>	<p align="center">Pag. 13 di 13</p>

8.1 Sostanze psicoattive Auto-Somministrate per motivi terapeutici

Psicofarmaci

Vengono somministrati (dall'infermiere) e/o auto-somministrati (in presenza dell'operatore), su indicazione medica e monitorati dal Medico psichiatra. Eventuali cambiamenti riguardanti il tipo di farmaco e il dosaggio sono competenza dello psichiatra della struttura o di quello del servizio inviante. Non sono ammesse richieste di modifica della terapia senza autorizzazione di una di queste due figure.

Farmaci sostitutivi (Buprenorfina, Metadone, Alcover)

Sono distribuiti su indicazione del Medico del servizio inviante (terapie a scalare o a mantenimento). Valgono le stesse indicazioni che regolamentano l'uso degli psicofarmaci. I farmaci saranno consegnati all'utente il quale provvederà ad auto-somministrarsi in presenza dell'operatore (oppure somministrati dall'infermiere). L'utente dopo l'assunzione del farmaco dovrà firmare un registro nel quale saranno annotati il giorno di assunzione, il tipo di farmaco utilizzato e il suo dosaggio. L'utente, che assume una terapia farmacologica, che interrompe il programma, per il successivo proseguo della cura dovrà rivolgersi al Ser.T. di competenza.

La corretta auto-somministrazione dei farmaci avviene secondo la seguente modalità :

- 1) La terapia dovrà essere assunta dall'utente all'interno dell'ufficio preposto.
- 2) Nell'ufficio saranno presenti l'operatore e l'utente interessato.
- 3) Non è consentito ad altri utenti entrare nell'ufficio durante l'auto-somministrazione della terapia.
- 4) L'operatore porgerà all'utente la terapia posta all'interno della propria cassetta nominale.
- 5) L'utente provvederà ad assumere la terapia prevista sotto il controllo dell'operatore.
- 6) Dopo l'assunzione di farmaci in pastiglie, l'utente dovrà bere acqua e rimanere in ufficio per cinque minuti.

La gestione di farmaci sostitutivi, iscritti nella categoria degli stupefacenti, ci vincola ad una serie di obblighi di legge che riguardano responsabilità riferite alla custodia e alla loro somministrazione.

In tal senso tutti gli psicofarmaci sono conservati sotto chiave e i farmaci sostitutivi all'interno di armadio blindato. Inoltre il foglio di accompagnamento dei farmaci sarà conservato in apposito archivio.